

IL LEADER DELL'API VERSO IL PD. E LANCIA IL SUO CANDIDATO

# Rutelli, ennesimo ribaltone «Tabacci pronto per le primarie»

**Andrea Cangini**

ROMA

**RUTELLI il vagabondo. L'avevamo lasciata col Terzo polo di Casini, la ritroviamo nell'orbita del Pd. Cos'è successo?**

«Il Terzo polo è stato sciolto a causa di certe resistenze a superare i partiti fondatori per fare una cosa più ampia, ed io con l'Api sono rimasto sulla mia posizione di centro democratico e riformista».

**Ma ha abbandonato la logica terzopolista...**

«No, è ormai chiaro tutti che il bipolarismo muscolare ha fallito, e infatti ci si sta orientando su una legge elettorale proporzionale. Il prossimo sarà un parlamento multipolare anche per l'ingresso dei grillini».

**Scusi ma Tabacci è dell'Api?**

«Certo, Bruno è un esponente di primissimo piano dell'Api».

**E poiché parteciperà alle primarie assieme a Bersani e Vendola, l'Api farà parte di quel centrosinistra, no?**

«Tabacci ha dato la propria disponibilità, ma sarà in queste ore l'assemblea nazionale dell'Api riunita a Maratea a decidere la linea».

**Sta dicendo che potreste ritirare la candidatura di Tabacci?**

«Sarà una votazione democratica, anche se la linea di partecipare al-

le primarie è molto condivisa».

**Dunque Rutelli tornerà ad allearsi con Pd. Unica differenza, la consistenza del partito che guida. Cosa c'è di nuovo?**

«Almeno due cose. La prima è che alle primarie concorrerà un candidato di centro...».

**La interrompo, anche Renzi appare «di centro».**

«No, Renzi è attestato sull'antagonismo generazionale. Peraltro in una fase in cui l'Italia è stata salvata da Napolitano, Monti e Draghi: non esattamente dei giovinetti».

**Diceva di Tabacci.**

«Se parteciperà, avrà un programma che non farà a cazzotti con il governo Monti, né con la continuità degli impegni europei».

**Ma vi candidate a governare con Vendola, che è su posizioni antitetiche...**

«Le coalizioni non possono che essere figlie di programmi condivisi».

**La seconda novità?**

«Si voterà tenendo aperta la possibilità di una grande coalizione».

**Obiettivo cui lei tende?**

«Per me non sarebbe una bestemmia. Molto dipenderà dall'andamento della crisi economica: se i pericoli per l'Italia resteranno alti sarà naturale un richiamo al sen-

so di responsabilità comune».

**Per Bersani è una bestemmia.**

«Se ci sarà una grande coalizione l'avrà deciso il popolo, non io, perché dalle urne non sarà uscita una maggioranza chiara...».

**Per raggiungere lo scopo, basta tornare al proporzionale...**

«Guardi che in Germania c'è il proporzionale, ma i partiti indicano le alleanze prima del voto».

**Casini dissentirebbe.**

«Casini ha rinunciato a fare il primo polo, e alla fine dovrà comunque allearsi con qualcuno: meglio farebbe a dire subito con chi».

**E Montezemolo?**

«Siamo arrivati al punto: Luca dovrà dire se scende in campo o no».

**Secondo lei?**

«Mi dicono che alla ventiquattresima ora deciderà di candidarsi».

**L'appuntamento dell'Api di Maratea è all'insegna della Green Economy, tema più esibito che affrontato...**

«Ho appena parlato con Mario Monti: gli porteremo la nostra proposta di fine legislatura per creare lavoro e crescita verde. La stagione dell'ambientalismo negativo è finita, il populismo verde non va da nessuna parte, gli unici settori industriali in crescita sono quelli energetici: è arrivato il tempo dell'economia verde».



**IL TERZO POLO SI È SCIOLTO**

Il Terzo polo è stato sciolto a causa di resistenze a superare i partiti fondatori, anche se è chiaro che il bipolarismo ha fallito

**GRANDE COALIZIONE**

«Non è una bestemmia. Ma se ci sarà l'avrà decisa il popolo, non certo io»



**FOTOSTORY**

## **Il passato Radicale**

Segretario dei radicali  
dall'83 al '90, ha  
poi fondato i Verdi  
Arcobaleno

## **Sindaco di Roma**

Eletto sindaco di Roma  
nel 1993 e nel 1997, è  
rimasto in carica fino  
a gennaio 2001

## **Nasce la Margherita**

Nel 2001 è leader  
dell'Ulivo, ma perde le  
elezioni contro Silvio. E  
fonda «La Margherita»

## **Api e Terzo Polo**

Nel 2009 lascia il Pd  
e fonda l'Api: nel 2011  
si alleanza con Fli e Udc  
e nasce il Terzo polo